



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°5 del 28/04/2009**

Prossima emissione del Bollettino: Martedì 05/05/09

Assistenza in Scadenza:

In assenza di specifico finanziamento, tutte le attività di assistenza tecnica verranno interrotte a partire dal 31 Maggio. Si invitano Consorzi, Aziende e Tecnici interessati a far pervenire alla Provincia eventuali comunicazioni di apprezzamento a sostegno delle attività svolte dal Centro Vitivinicolo. Si ringrazia anticipatamente.

CONTENUTO SPECIALE: LINEE DI LOTTA 2009

Riassumiamo quanto riportato nel Boll. n°3, a cui rimandiamo per informazioni più dettagliate.

- 1. VERRANNO ESCLUSI TUTTI I PRODOTTI DI CLASSE XN**
- 2. FRASI DI RISCHIO** Le frasi di rischio più pericolose sono **R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68** e dai nostri bollettini questi prodotti verranno esclusi.
- 3. VERRANNO ESCLUSI TUTTI I DITIOCARBAMMATI**: Mancozeb, Folpet e gli altri ditiocarbammati NON saranno più consigliati. Questo per la cancerogenicità dei loro derivati (es. etilentiourea=R61).
- 4. VERRANNO ESCLUSI I PRODOTTI GIÀ IN FASE DI RITIRO DAL MERCATO**
- 5. ULTERIORI SUGGERIMENTI**: Preferire le formulazioni in **sacchetti idrosolubili** (soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente), oppure quelle **EW** (emulsione in acqua), **WG, WDG** o **DF** (granuli disperdibili), **SG** (granuli solubili) o **CS** (sospensioni in microcapsule)

ERRATA CORRIGE: la seguente annotazione: <<Le frasi di rischio più pericolose sono R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68 e tutti i prodotti con queste frasi verranno esclusi dalla commercializzazione molto probabilmente già a partire dal 2010. Normalmente di nostri bollettini questi prodotti verranno esclusi già da quest'anno. Esempio di prodotti che, in base a quanto descritto, non verranno suggeriti: Folpet (vari P.C.), Kresoxim-metile (Stroby), Proquinazid (Talendo), Myclobutanil (Sisthane, Thiocur), Tebuconazolo (Folicur), Tetraconazolo (Domark).>> va cambiata con <<Le frasi di rischio più pericolose sono **R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68** e i prodotti con queste frasi verranno esclusi dai nostri bollettini già da quest'anno. Esempio di prodotti che, in base a quanto descritto, non verranno suggeriti: Folpet (vari P.C.), Kresoxim-metile (Stroby), Proquinazid (Talendo), Tebuconazolo (Folicur), Tetraconazolo (Domark). Si precisa che Sythane 4,5, Thiocur forte, Folicur SE, sono formulati con meno del 5% di p.a. e quindi classificati NC.>>

➔ FASE FENOLOGICA

Da 3 cm e 2 foglioline distese (BBCH 12) su varietà tardive in zone fredde, a 40 cm di germoglio con 7-8 foglie distese (BBCH 34, 18) e grappolino in allungamento (BBCH 53) in zone calde (es. Chardonnay in collina ben esposta, Marzemino a Capriano).

➔ ANDAMENTO CLIMATICO

(DATI DELLA RETE AGROMETEOROLOGICA PROVINCIALE <http://meteo.provincia.brescia.it>)

STAZIONE	25/04/2009	26/04/2009	27/04/2009	28/04/2009	somma
BOTTICINO	0,0	12,2	47,6	5,8	65,6
CALVAGESE	0,0	12,2	52,2	13,6	78,0
PONCARALE	0,0	6,4	33,0	2,4	41,8
PUEGNAGO	0,0	21,6	59,4	14,4	95,4
SIRMIONE	0,0	13,6	19,6	0,6	33,8
ADRO	0,0	10,4	26,8	1,4	38,6
CORTEFRANCA	0,0	14,4	33,6	0,8	48,8
ERBUSCO	0,0	10,4	24,4	2,8	37,6
MONTICELLI	0,0	8,8	19,0	0,0	27,8
PADERNO	0,0	10,6	23,0	0,4	34,0
PASSIRANO	0,0	9,2	21,6	0,4	31,2

Nota: tutti i prodotti di copertura sono stati dilavati.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ PREVISIONI METEOROLOGICHE

Mercoledì 29/4 fino al mattino molto nuvoloso ovunque. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità e schiarite irregolari a partire dai settori occidentali. Precipitazioni: nella notte diffuse deboli o moderate, anche a carattere di rovescio o temporale, più insistenti sulla fascia prealpina. Dal mattino fenomeni in attenuazione ed esaurimento a partire dai settori occidentali. Nel pomeriggio-sera possibili deboli rovesci residui più probabili sui settori orientali. Temperature: minime in diminuzione, massime in aumento. In pianura minime tra 6 e 11°C, massime tra 14 e 19°C. **Giovedì 30/4** fino al mattino nuvolosità irregolare specie sui settori orientali. Quindi poco nuvoloso con passaggi di nubi a media-alta quota, più frequenti sui settori orientali. Precipitazioni: assenti, salvo possibili isolati deboli rovesci, più probabili al pomeriggio sui settori prealpini. Temperature: minime stazionarie, massime in aumento. In pianura minime intorno a 9°C, massime intorno a 20°C. **Venerdì 1/5** poco nuvoloso. In serata addensamenti per nubi bassa in pianura. Precipitazioni: assenti. Temperature: minime e massime in aumento. **Sabato 2/5 e Domenica 3/5** poco nuvoloso. Precipitazioni: assenti. Temperature in aumento. Venti deboli: in pianura dai quadranti occidentali, in montagna da nordest, in rotazione da ovest nordovest.

Previsioni contraddittorie per la seconda parte della prossima settimana.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

Si ritiene opportuno sottolineare i rischi di sviluppo di alcune avversità, che vengono trattate più avanti, ma che vale la pena di segnalare in questa premessa: l'**Escoriosi** va monitorata attentamente sui Groppello e nei vigneti più umidi anche in caso di varietà non particolarmente suscettibili (es. Chardonnay).

Peronospora può essere sfavorita dalla limitata suscettibilità dove la vegetazione è poco sviluppata e dalle temperature basse. Con vegetazione oltre i 20 cm il rischio è maggiore, quindi merita attenzione in quanto le ripetute piogge determinano sicuramente condizioni di rischio abbastanza elevate.

Acari e Tripidi sono da monitorare nei vigneti che lo scorso anno avevano accusato attacchi di rilievo. Per quanto riguarda l'**Oidio**, pur considerando che le piogge ne sfavoriscono la diffusione e che attualmente non vi sono rischi evidenti, l'effetto del dilavamento dello Zolfo fa sì che le viti rimangano scoperte e quindi vi è comunque rischio.

➤ PERONOSPORA

Le frequenti piogge determinano pressione peronosporica, anche se si deve considerare che a tutt'oggi non si sono ancora viste le prime "bolle" di Peronospora e le infezioni possono essere solo "primarie", meno virulente delle secondarie; tuttavia, quando le infezioni primarie si ripetono continuamente a causa di frequenti piogge, il rischio diventa elevato anche in assenza di infezioni secondarie.

Sicuramente in numerose località la vegetazione è ormai ricettiva.

Ci si attende la comparsa delle prime macchie d'olio verso la fine di questa settimana solo sui vigneti dove è partita la prima primaria con le piogge del 16-17/04 (pochi vigneti molto precoci).

Nei vigneti dove i germogli sono più lunghi di 8-10 cm e fuori copertura (non ancor trattati o con precedente trattamento dilavato) si conferma, come detto nel Bollettino n° 4, la necessità di eseguire un intervento antiperonosporico entro la fine di questa settimana (entro il 30/04), utilizzando:

- In caso di previsioni di tempo stabile nei giorni dopo il trattamento: **Rame a bassa dose** (adattata allo sviluppo della vegetazione: sono sufficienti 400 g/ha di Rame metallo se si indirizzano bene i getti solo sulla fascia vegetativa), utilizzando **Idrossido** (nessuno NC) o **Solfato tribasico** (es. Cuproxat, Cutril, King sono NC) o **Ossidulo** (es. Cobre Nordox, classe NC). Evitare tutti i prodotti XN. Si ricorda che Kocide 3000 (Xi) può essere utilizzato in questa fase alla dose minima di etichetta, pari a soli 300 g/ha di rame metallo (2 Kg/ha).
- Solo dove la vegetazione sia già oltre i 20 cm (grappolino in allungamento)** o in caso di previsioni di tempo perturbato nei giorni successivi al trattamento, prevedere: Dimetomorf+Rame (Forum R3B e



Foto 1: Infiorescenza **NON** suscettibile a peronospora, in quanto completamente ricoperta di peluria e quasi rinchiusa tra le foglioline

Foto 2: Inizio suscettibilità del grappolino: perdita della peluria e allungamento del rachide



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Quasar R sono **NC** e apportano meno rame di altri formulati) o Iprovalicarb + Rame (Melody Compact).
Non vale la pena utilizzare prodotti penetranti su grappolini troppo piccoli, poiché in quei casi il grappolo non assorbe, essendo ricoperto di peluria).

- **Dose di rame metallo ad ettaro** = (dose di prodotto per ettaro) x (% di rame metallo o g/litro se liquido)
es. un prodotto che in etichetta va a 180 g/hl, corrispondenti a 1,8 Kg/ha, se contiene il 35% di Rame apporta 630 g Rame metallo/ha ogni trattamento.

Oidio

- Abbinare **Zolfo bagnabile** alla dose di 3 Kg/ha al trattamento antiperonosporico. Si può abbinare Zolfo bagnabile anche ad antiperonosporici penetranti, se il vigneto è a basso rischio oidico.
- In alternativa, abbinare Metrafenone (Vivando) oppure Spiroxamina (Prosper), entrambi **NC**, a dosi anche leggermente inferiori al minimo di etichetta. Questi ultimi prodotti **NON** sono particolarmente indicati ora, in considerazione del basso rischio oidico. Al momento si suggeriscono per un solo intervento e solo su vigneti soggetti a forti attacchi nel 2008.

➤ A PROPOSITO DI...MOVIMENTO

Facciamo un po' di chiarezza sui termini che riguardano la capacità dei principi attivi (p.a.) di spostarsi nella pianta:

➔ di **Copertura**: sono i prodotti a base di **Rame o Zoxamide**. Mancozeb e Folpet non vengono più consigliati. Coprono la superficie vegetale ma non penetrano, quindi possono essere dilavati dalle piogge: la resistenza al dilavamento dipende dalla loro capacità di aderire alla superficie: fino a 30-40 mm per Rame, fino a 60 mm per Zoxamide (Electis R, Zemix), affine alle cere. Dopo il dilavamento, ovviamente, la pianta non è più protetta, indipendentemente dal tempo trascorso dal trattamento.

➔ **Citotropici**: riescono a penetrare nella foglia e nei tessuti verdi, senza muoversi. Il Cimoxanil è il rappresentante di questi prodotti: non subisce dilavamento, ma persiste solo 4 giorni, quindi non si suggerisce poiché 4 giorni dopo una pioggia il suo effetto è comunque finito.

➔ **Citotropici translaminari o mesostemici o locosistemici**: oltre a penetrare, possono muoversi di poco nella pianta, ad esempio passando fino all'altro lato della foglia (translaminari), oppure spostandosi di qualche centimetro (ridistribuzione). Sovente sono lipofili, quindi vengono assorbiti dalle cere della pianta (presenti in particolare sugli acini). Resistono perfettamente o comunque molto bene al dilavamento. Es. Dimetomorf (Forum R3B e Quasar R con Rame sono NC), Ciazofamide (Mildicut, NC), Strobilurine [come Trifloxistrobin (Flint, Xi), Fenamidone (Curit Xi, Elicio Xi)], Metrafenone (Vivando, NC), Quinoxifen (Arius, Xi).

➔ **Sistemici**: penetrano e vengono ritraslocati in senso acropeto (verso l'alto) e/o basipeto (verso il basso). Sistemico acropeto e basipeto è Fosetil-Al, tra gli antioidici Penconazolo (Topas, Xi). Solo acropeti e di limitata mobilità sono Iprovalicarb (Melody compact, Xi) e l'antioidico Spiroxamina (Prosper, NC).

Va ricordato che **se il grappolo è troppo piccolo (1-2 cm)**, come in numerosi vigneti in questi giorni, è completamente ricoperto di peluria, che impedisce l'assorbimento dei prodotti. Per avere una buona efficacia del prodotto, questo deve poter penetrare (grappolino in allungamento, racimoli separati con rachide visibile).

➤ ESCORIOSI

Per la descrizione e gli interventi preventivi vedere Boll. precedenti.

➤ ACARI E TRIPIDI

Fare riferimento al Bollettino n°3.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ PRATICHE COLTURALI

➤ *GESTIONE DEL TERRENO*

➤ Gestione dell'inerbimento ad inizio stagione

L'erba alta (purché che non tanto da coprire la vegetazione) **SFAVORISCE** la diffusione della **Peronospora**.

NON trinciare l'erba se la vegetazione è oltre i 10 cm e non è coperta da antiperonosporico

NON trinciare se non si è effettuato il primo antiperonosporico.

➤ *DISERBO E CONTROLLO INFESTANTI*

Fare riferimento ai Bollettini precedenti.

➤ *SPOLLONATURE E SCACCHIATURE*

La veloce crescita dei germogli deve far accelerare l'operazione, per evitare di realizzarla su germogli troppo sviluppati. Germogli troppo lunghi sono difficili da togliere e al distacco si "strappa" la corteccia.

Il momento migliore per eseguire queste operazioni è quando i germogli sono lunghi **circa 15-20 cm**. Le spollonature (eliminazione dei polloni lungo il tronco) e le scacchiature (eliminazione dei germogli in eccesso nella parte di pianta lungo il filo di banchina) devono essere fatte **salvaguardando i germogli che potranno servire per "raddrizzare" piante storte, o come origine per lo sperone dei Guyot o per ricostituire cordoni molto vecchi nei cordoni speronati**.

NON devono essere tolti tutti i germogli senza uva, poiché anch'essi serviranno per la maturazione dell'uva durante la stagione! **NON** esagerare a togliere germogli lungo i cordoni permanenti (Sylvoz, Casarsa, Cordone speronato), poiché possono servire per i rinnovi e gli speroni negli anni a venire.

D'altro canto, **germogli in eccesso** possono determinare in seguito affastellamento della vegetazione e **problemi sanitari**, quindi su forme di allevamento a spalliera (Guyot, Cordone speronato, Archetto), è buona norma conservare **NON più di 12-16 germogli per metro lineare di banchina (zona produttiva)**. Per produzioni di qualità il carico di germogli al metro lineare è intorno a 12.

In particolare, è importante eliminare i germogli in eccesso nelle zone di "curva", dove vi è la sovrapposizione con i germogli dello sperone.

Valutare la fertilità della pianta per regolare l'operazione anche sulla produttività desiderata.

Ridurre il numero di germogli sulle barbatelle e sulle viti di due anni a tre-quattro germogli/pianta, lasciando quelli meglio sviluppati e soprattutto più "diritti".

→ NORMATIVA

➤ *SMALTIMENTO RIFIUTI*

Fare riferimento al Boll. n°3.

➤ *MISURA 214*

Attualmente non risultano modifiche all'elenco prodotti ammessi 2008.

→ SCADENZIARIO

Sono aperti i termini per le domande di MISURA 214.

Siamo ancora in attesa di sapere quando sarà l'apertura dei termini per le domande di PRRV.